

Ieri minima 20°
Oggi Il sole sorge alle ore 6.21 e tramonta alle ore 20.05
massima 33°

ROMA

La redazione è in via dei Taurini 19 - 00185
telefono 49 50 141

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 17 alle ore 1

Balneazione A Fregene tolti i divieti

■ La stagione dei tuffi in mare sta ormai per finire, ma continuano a tambur battente i «balli» dei divieti di balneazione, che vanno e vengono e che non permettono più ai bagnanti di sapere se il mare è o no sporco davvero. Questa volta tocca a Fregene: è stato revocato il divieto di bagnarsi in alcune zone della «spiaggia più scossa» del litorale. L'ordinanza, firmata dall'assessore Mario De Bartolo nel pomeriggio di ieri, si riferisce al tratto che va dal Fosso Cupino al Collettore acque alte e basse. La decisione è stata presa da De Bartolo, in assenza del sindaco Nicola Signorelli, dopo gli ultimi prelievi effettuati in quel tratto di mare in diminuzione, degli ultimi anni (si era passati dai 41 decessi dell'84 ai 21 dell'86).

Dalla capitale viene, purtroppo, la conferma del trend negativo. Dopo il 1984 («anno zero» con 385 vittime, il conto delle morti per droga sembra essersi orientato stabilmente al ribasso: 237 nel 85 e po-

Nelle piazze di Roma circola una partita di eroina «sporca», che uccide. Ha già fatto tre vittime in tre giorni. Come a maggio, quando un'altra partita killer provocò la morte di quattro persone nel giro di una settimana. Dopo tre anni di costante diminuzione, nell'87 le morti per droga a Roma (e in Italia) hanno avuto un'impennata. E la situazione è destinata a peggiorare

GIANCARLO SUMMA

■ Dall'inizio dell'anno i morti per droga a Roma sono stati 39, un dato drammatico che ribalta la tendenza positiva, in diminuzione, degli ultimi anni (si era passati dai 41 decessi dell'84 ai 21 dell'86). Dalla capitale viene, purtroppo, la conferma del trend negativo. Dopo il 1984 («anno zero» con 385 vittime, il conto delle morti per droga sembra essersi orientato stabilmente al ribasso: 237 nel 85 e po-

«Li uccide l'eroina sporca»

Arrestato nella villa di Ardea
Roberto Severa, 33 anni
Importava eroina dalla Siria
con la complicità
di diplomatici dell'ambasciata

Roberto Severa

■ L'hanno arrestato mentre faceva il bagno nella sua piscina privata, immersa nel verde del parco di una villetta ad Ardea. Roberto Severa, 33 anni, romano, uno dei boss del traffico di droga internazionale, era ricercato da un

anno e mezzo. Contro di lui il giudice istruttore Michele Galucci aveva emesso un mandato di cattura per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Nell'aprile dell'86, quando era stata sgominata la superbanda che

Una anziana di 80 anni vicino a largo Argentina

Trovata morta dopo 7 giorni in un palazzo vuoto per ferie

Per una settimana, forse di più, una donna di ottanta anni è rimasta, morta accanto al letto, nella sua casa, ad un passo da largo Argentina. Teresa Terenzi Denier da quasi venti anni viveva da sola. Dalla fine di luglio nel palazzo di tre piani dove abitava non c'era che lei, e nessuno se ne è ricordato. Si è accorto della sua fine l'inquilino del piano di sotto, tornato ieri dai monti.

ANTONIO CIPRIANI

■ L'hanno trovata morta, nella sua casa, in cucina, con un fazzoletto stretto intorno al collo. Tutt'intorno un gran disordine, come se qualcuno in grande fretta avesse rovistato nella piccola casa. Celeste Pieri, 90 anni, nata a Cande-

pinatore è entrato in casa, durante le vacanze di Ferragosto, per portare via alla vecchia la pensione. Per farsi dire dove nascondeva il denaro ha stretto il collo, forse troppo forte. La squadra ipotesi ha anche una seconda ipotesi: che l'anziana donna sia morta per cause naturali e solo successivamente qualcuno sia entrato in casa ed abbia approfittato della situazione, rovistando in tutti i cassetti alla ricerca del «gruzzoletto» che Celeste Pieri, come tante donne anziane, sole, conservano meticolosamente perché «non sa mai». Si tratterebbe in questo secondo caso di un'azione di sciagallaggio. Questa ipotesi sarebbe av-

lorata dal fatto che la donna negli ultimi giorni aveva preso la pensione.

Sicuramente la sua morte è avvenuta a cavallo tra la serata di Ferragosto e la domenica successiva. Infatti il 14 e il 15 mattina due assistenti sociali del Comune sono andati, così come facevano giornalmente, ad accudirla. Il 16 si sono presi un giorno di riposo, e quando il lunedì mattina successivo hanno bussato alla porta, non hanno ricevuto risposta. Sono tornati ieri poco prima di pranzo. Nessuno ha risposto ancora una volta. Allora, insospetito, hanno scavalcato il balcone ed hanno trovato la vecchia morta a terra, nella cucina

telefono, un attimo prima che potesse comporre un numero per chiedere aiuto. Quando i vigili del fuoco, dopo aver suonato inutilmente il campanello, hanno abbattuto la porta, al terzo piano, hanno sentito salendo le scale l'odore temibile di un corpo in avanzato stato di decomposizione. Al primo piano non c'era nessuno, stavano ancora al mare. Hanno provato a chiamare la signora Teresa. Inutilmente. Allora si sono rivolti ai vigili del fuoco.

Più che di una storia di abbandono estivo, è una vicenda triste, di solitudine. Teresa Terenzi Denier abitava nel piccolo appartamento da più di venti anni. Sempre da sola, testimoniano i suoi vicini. I parenti, comunque distanti dalla sua solitudine. E Teresa è morta probabilmente per un disturbo cardiaco accanto al

telefono, un attimo prima che potesse comporre un numero per chiedere aiuto. Quando i vigili del fuoco, dopo aver suonato inutilmente il campanello, hanno abbattuto la porta, al terzo piano, hanno sentito salendo le scale l'odore temibile di un corpo in avanzato stato di decomposizione. Al primo piano non c'era nessuno, stavano ancora al mare. Hanno provato a chiamare la signora Teresa. Inutilmente. Allora si sono rivolti ai vigili del fuoco.

Più che di una storia di abbandono estivo, è una vicenda triste, di solitudine. Teresa Terenzi Denier abitava nel piccolo appartamento da più di venti anni. Sempre da sola, testimoniano i suoi vicini. I parenti, comunque distanti dalla sua solitudine. E Teresa è morta probabilmente per un disturbo cardiaco accanto al

FORMIA

Gaslini
tra jazz
e rondò

■ Pianista e compositore milanese, Giorgio Gaslini sarà ospite questa sera all'Arena di Formia (ore 21) con il suo più recente spettacolo, *Rondo metropolitano*. Il recital nasce intorno all'idea di un tema che ritorna lungo tutto l'arco del programma: nella forma più estesa del Rondo. L'atmosfera notturna di una metropoli fa da ambiente ad un racconto musicale che spazia dal blues al jazz all'avanguardia. Gaslini, tra i primi musicisti jazz in Italia, ha al suo attivo trenta concerti tenuti non solo in luoghi canoni, ma anche dentro scuole, fabbriche, ospedali

Giorgio Gaslini

SUCCEDE...

Sotto il cielo, lo schermo

■ Un occhiata alle arene della capitale che sono le uniche, in questo periodo, a tenere alto il nome del buon cinema (le sale al chiuso o i propongono film già sfruttati o si indirizzano verso il genere rosso rosa). Al Nuovo, questa sera un solo film ma di Brian De Palma: *Omicidio a luci rosse* del 1984 con Melanie Griffith e Craig Wasson. In cui il maestro della suspense psicologica si tuffa a piena mano nell'opera del suo «mito» Hitchcock. All'Esedra doppio Alain Resnais con il contestato *Mon Oncle d'Amérique* (tra gli interpreti Gerard Depardieu e Nicole Garcia) illustra

zione delle teorie dello scienziato Labori sul comportamento umano. E *La vita è un romanzo* del 1983 con Fanny Ardant, Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, in cui tre storie compongono l'intera vicenda.

Al Parco del Turismo apre la serata il film ad episodi di Steven Spielberg, *Al confine della realtà* trasposizione cinematografica della fortunata omonima serie televisiva (regia di John Landis, George Miller, Joe Dante). Segue l'ultima avventura di Sigourney Weaver nello spazio *Aliens* (1986) di James Cameron e Walter Matthau

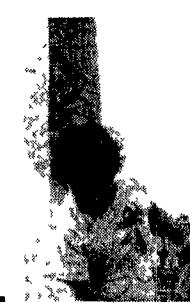
■ cruenta battaglia con la gran madre alien, fino alla completa distruzione degli orridi extraterrestri. Chiude la serata il vecchio (1977) *Tentacoli* film italiano, firmato dallo pseudonimo Oliver Hellman con ottimi interpreti come John Huston, Shelley Winters, Henry Fonda, ma di risultato più incerto. Tema il terrore seminato nelle acque californiane da una enorme piovra. Infine da non perdere alla Rotonda di Ostia *Prima pagina* di Billy Wilder con una delle migliori accoppiate che il cinema americano abbia mai prodotto: Jack Lemmon e Walter Matthau.

W. Matthau e J. Lemmon in «Prima Pagina»

l'Unità
Mercoledì 19 agosto 1987

13

In piazza
del Popolo
spuntano
i continenti



I giardini comuni sono al lavoro per curare il nuovo look che piazza del Popolo sfoggerà in occasione dei mondiali di atletica in programma dal 29 agosto al 6 settembre. L'inflorata sarà costituita da 5 aule rappresentanti i continenti. Una (quella cui stanno lavorando gli operai nella foto) è di forma ovale con disegno a stella e si trova sotto l'obelisco. Le altre quattro verranno sistemate negli emicicli della piazza a lato delle fontane. Gli ultimi tocchi all'«opera d'arte» verranno dati appena in tempo per l'inaugurazione dei campionati perché, per colpa del sole, è possibile lavorare solo nelle prime ore della mattinata e di sera, fino a mezzanotte.

Operai muore
a Ceccano
cadendo
da un'impalcatura

Stava lavorando con gli altri su un'impalcatura quando, all'improvviso, è caduto di sotto. Un volo di sei metri che è costato la vita ad un operaio di 36 anni, Paolo Santucci, coniugato e padre di due figli. Il mortale infortunio è avvenuto ieri mattina a Ceccano (Frosinone), dove Santucci, residente ad Alatri, si era recato con i suoi colleghi per riparare il tetto di un capannone dell'industria «Ceramica sole». La caduta è avvenuta per ragioni ancora imprecise, che dovranno essere chiarite dall'inchiesta aperta dalla magistratura. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Frosinone, l'operario è deceduto alcune ore dopo.

Raffiche di vento
distruggono
una serra

Una serie di violente raffiche di vento di scirocco ha colpito poco prima delle 13 di ieri la zona sud di Santa Marinella (Civitavecchia) distruggendo una serra di fiori, di proprietà di Mario Latini. Schegge di vetro si sono propagate per alcune decine di metri, danneggiando un'auto in sosta ed un'abitazione e ferendo leggermente quattro persone.

In provincia
di Roma
caccia
dal 20 settembre

Nella provincia di Roma la stagione di caccia non si apre prima del 20 settembre. Il calendario venatorio di competenza regionale - ha informato ieri il vicepresidente della Provincia Silvano Muto - è infatti ancora in vigore non consentendo l'esercizio della caccia.

Giornata campale
per i pompieri:
120 incendi

Probabilmente gli incendi cesseranno, nel Lazio, solo con l'arrivo delle piogge autunnali. Malgrado le giornate non siano più tanto calde, anche ieri i vigili del fuoco hanno dovuto spegnere solo nella provincia di Roma decine e decine di incendi. 120 al massimo i più gravi si sono verificati ai Castelli, a Loggetto di Manno, al chilometro 15 della via dei Laghi, sulla Cassia e ai Pratoni del Vivaro. Qui sono dovuti intervenire anche elicotteri e aerei della Protezione civile.

I verdi:
«Nel Lazio
sanità
inefficiente»

Le ragioni della protesta nel corso di una conferenza stampa - all'ospedale il personale è insufficiente - hanno detto - ma già la Regione abbia da tempo concesso la possibilità di effettuare 27 assunzioni. È un ulteriore esempio, per i verdi, del malfunzionamento della sanità nel Lazio, un capitolo per il quale la Regione spende comunque il 70% del bilancio.

Rissa
tra fratelli
nomadi:
arrestati

Si è conclusa a botte e quindi in guardia una lite scoppiata per futili motivi fra tre fratelli slavi, nomadi senza fissa dimora. Mustaia, Goran e Dragisa Jovanich, rispettivamente di 35, 20 e 41 anni sono venuti alle mani in Aspuntini 201, a Torbellamonaca. Quando alcuni poliziotti hanno provato a dividerli i tre gli si sono rivoltati contro e hanno provato a picchiare. Sono stati arrestati per resistenza.

GIANCARLO SUMMA

TIBERINA

Classica
moderna
Controluce

FESTIVAL

A Forano
piace
il blues

■ Mentre il lungovideo niente, immobile, il Tevere scorre tra le stelle e le stalle: gli spettacoli sull'Isola si susseguono diversi ogni sera. Oggi tocca alla danza del gruppo Movimento. Presenta lo spettacolo *Controluce* con N. Alessini, G. Taddei, D. Patino, F. Nucci, A. Alberti, G. Lucchini. Per la musica classica si esibirà in concerto il pianista Arturo Salteri. Sempre aperti lo spazio giochi, cui si possono giocare dicono gli esperti, favolose partite i laboratori di pittura e dalle 23 discoteca con Alex Righi un dopospettacolo al suono di musica scelta

■ Seconda giornata del festival Blues di Forano. Sabino (Rieti) che sta dando risultati «insperati» per il giovane gruppo di organizzatori, si esibisce spontaneamente per amore comune del blues. Dopo i concerti ieri sera di Tolo Marion Band Stefano Tavernese, Maurizio Bonini Blues Machine, questa sera saranno di scena Music Man, Giuseppe Di Giovanni, Fish Blues Band. L'ingresso è di L. 3.000. Chi vuole può anche rimanere a dormire nel campeggio attrezzato per l'occasione vicino al Velodromo (spazio per i concorrenti). Per Forano si può prendere l'autostrada A1, uscita Piano Romano o la Salana